



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

### 1. CONTESTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche (DSM) è stato costituito nel 2012. I principi ispiratori su cui si basa il DSM sono la programmazione e la razionalizzazione delle risorse, i piani di coordinamento delle attività didattiche, il potenziamento delle strutture, la sperimentazione di nuove metodologie di ricerca, gli scambi articolati con altri centri di ricerca nazionali e internazionali, Dipartimenti e con gli Enti locali (Attività Assistenziali).

Il DSM svolge le funzioni concernenti la ricerca scientifica e le attività formative in diversi ambiti medico-scientifici, promuovendo l'integrazione tra le discipline.

E' sito prevalentemente presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) "Città della Salute e della Scienza" di Torino, sede dei 3 dipartimenti assistenziali e delle 17 Strutture Complesse dirette da docenti del DSM (vedi tabella) e presso la ASL TO2 Torino Nord - Ospedale Amedeo di Savoia, sede della Struttura Complessa Universitaria Malattie Infettive.

Dipartimenti Assistenziali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Medicina di Laboratorio,</li><li>• Medicina Generale e Specialistica,</li><li>• Trapianti</li></ul>
Strutture Complesse o Centri di Sperimentazione Clinica
<ul style="list-style-type: none"><li>• Cardiologia-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Medicina Nucleare-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Anatomia ed Istopatologia Diagnostica e di Screening-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Genetica Medica-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Immunogenetica e Biologia dei Trapianti-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Patologia dei Trapianti-U</li><li>• Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Gastroenterologia-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Geriatria e Malattie Metaboliche dell'osso-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Medicina Interna 1-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Medicina Interna 2-U ad indirizzo d'urgenza (<a href="#">link</a>)</li><li>• Medicina Interna 3-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Medicina Interna 4-U (<a href="#">link</a>)</li><li>• Nefrologia Dialisi e Trapianto-U (<a href="#">link</a>)</li></ul>



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

- Dermatologia-U ([link](#))
- Endocrinologia Oncologica-U ([link](#))
- Epidemiologia dei Tumori-U ([link](#))

I docenti del DSM sono, inoltre, impegnati in qualità di direttori e/o coordinatori di:

**Centri di Riferimento Regionali**, che svolgono attività di coordinamento delle attività del SSN, di monitoraggio e ricerca clinico-sanitaria in ambiti specifici:

- Centro di riferimento per l'epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO) (<http://www.cpo.it>), sede del Comitato di coordinamento regionale per lo screening in oncologia,
- Centro regionale trapianti (<http://www.piemonte.airt.it>),
- Centro di riferimento regionale per emergenze infettive (link a centro [malattie infettive](#)),
- Centro profilassi diagnosi e cura morbo di Hansen ([link](#)),
- Centro per le malattie sessualmente trasmissibili ([link](#)),
- Centro trapianti di organi e tessuti ([link](#)),
- Centro per il nanismo ipofisario e deficit di ormone somatotropo ([link](#)),
- Centro per la medicina-malattie metaboliche dell'osso ([link](#))

**Centri di Riferimento Nazionali:**

- Centro di riferimento nazionale per la diagnosi e la terapia dell'ipertensione arteriosa (<http://siia.it/centri/piemonte>)
- Centro di riferimento nazionale malattia di Paget ([link](#))

**Centri di Riferimento e di Eccellenza Europei ed Internazionali:**

- Centro Eccellenza ESH – Centro Ipertensione Arteriosa Università di Torino ([link](#))
- Il CPO è, inoltre, sede del WHO collaborating Centre for cancer early detection and screening.

La presenza in una stessa sede di ricercatori e professionisti appartenenti in modo trasversale a quasi tutti gli ambiti della ricerca biomedica è garanzia di un ambiente di elevata interdisciplinarietà. Più in particolare, le discipline presenti nel Dipartimento si correlano e confrontano attraverso competenze cliniche, specialistiche in un sistema multidisciplinare e interdisciplinare, ricco e integrato, adeguato alle attuali esigenze dell'assistenza sanitaria, della ricerca scientifica e delle attività formative tipiche della moderna medicina clinica e molecolare.

La struttura del Dipartimento permette, inoltre, un'integrazione didattica-scientifica tale da poterne meglio coordinare e potenziare le attività nei vari aspetti dell'assistenza, nell'ottica della moderna medicina, della patologia umana e della terapia medica e di poter offrire risorse importanti non solo per la formazione nei corsi di laurea, ma anche nella formazione post-laurea (Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master, attività di Educazione Continua in Medicina).



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

Il Dipartimento esprime una ricerca di ottimo livello nel campo delle Scienze Mediche, con punte di eccellenza, sia per la produzione scientifica sia per le collaborazioni nazionali e internazionali. La ricerca si svolge in laboratori altamente qualificati grazie alle innovative attrezzature e alle competenze scientifico-professionali. Il Dipartimento dimostra dei solidi indicatori relativi all'internazionalizzazione (numero dei lavori con coautori internazionali, percentuale di fondi ottenuti da bandi internazionali, mobilità in entrata e uscita).

A quasi tre anni dalla costituzione del DSM, sono molti gli indicatori del dinamismo e della progettualità che caratterizzano la nostra comunità scientifica, sintetizzabili in un costante aumento del numero dei prodotti della ricerca, nell'ottimo posizionamento del Dipartimento nella valutazione VQR a livello di Ateneo, nella capacità di attrazione di risorse attraverso bandi di ricerca competitivi a livello internazionale e nazionale.

### 2. MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il DMS riunifica gli obiettivi, le metodologie e gli approcci più innovativi della ricerca medica (di base, clinica ed applicata), che si focalizzano prevalentemente sullo studio dei fattori eziologici, ambientali e genetici e dei meccanismi fisiopatologici delle malattie.

La missione principale del DSM è di progettare e sviluppare ricerca avanzata in vari settori della medicina, quali: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Cardiologia, Dermatologia, Dietologia, Endocrinologia, Epidemiologia, Gastroenterologia, Genetica Medica, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Medicina Nucleare, Nefrologia, Pneumologia, Reumatologia e Scienze e Tecniche per lo Sport. L'orientamento della ricerca dei settori scientifici del DSM è rivolto al campo biomedico e clinico, includendo un "tempo" traslazionale, che raccorda attività di ricerca di base con attività cliniche.

La missione del Dipartimento è declinata tramite **finalità** specifiche:

- riunire in un unico Dipartimento gruppi di ricerca clinica, pre-clinica e di base in grado di condurre studi di eccellenza nel campo della diagnosi, della patogenesi, della fisiopatologia, delle basi ereditarie e della terapia di malattie acute e croniche, d'organo e sistemiche;
- promuovere e sviluppare circuiti di collaborazioni e sinergie fra gruppi con competenze diverse al fine di:
  - ✓ facilitare la trasferibilità delle osservazioni derivate dalla ricerca di base alla clinica con l'obiettivo di offrire approcci diagnostici e terapeutici d'avanguardia;
  - ✓ sviluppare prodotti e tecnologie idonee allo sfruttamento brevettuale o applicato;
  - ✓ implementare e migliorare la stesura di progetti di ricerca biomedica da proporre per il finanziamento a Istituzioni nazionali ed internazionali, a Enti e Fondazioni, ed Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS);
  - ✓ facilitare la condivisione di tecnologie e strumentazioni complesse e la preparazione di protocolli di test farmacologici e diagnostici di potenziale interesse per il mondo industriale, compresi i trials di intervento farmacologico;
  - ✓ fornire esperienze utili a realizzare un'offerta didattica per gli studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, delle Lauree triennali e specialistiche in

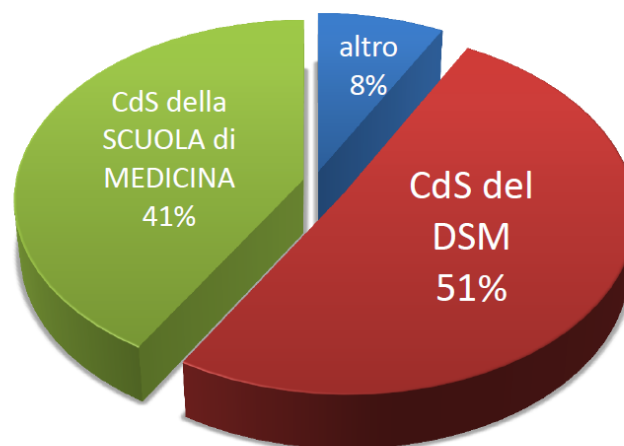


## PIANO TRIENNALE 2015-2017

Biotecnologie, delle Lauree Sanitarie, della Scuola di Medicina, delle Scuole di Specializzazione e delle Scuole di Dottorato di Ricerca. Tale collegamento rappresenta il contesto ideale per il percorso formativo di ricercatori e clinici con elevata professionalità in un ampio spettro di discipline delle Scienze Mediche.

### 3. STATO DELL'ARTE E ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI

**3.1. Didattica:** Il DSM comprende insegnamenti della Scuola di Medicina e collocati prevalentemente nel secondo triennio del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nei corsi di laurea sanitari e in altri corsi di laurea ad orientamento medico e biologico e nelle scuole di specializzazione di area medica e dei servizi. I docenti del DSM erogano un totale complessivo di ore pari a 3574 (dati a.a. 2014-2015). La ripartizione della percentuale di ore di didattica erogata nei CdS di I e II livello afferenti alla Scuola di Medicina, suddivise nei CdS di cui DSM è di riferimento principale e non, e nei CdS afferenti ad altre scuole è schematizzata nel grafico 3.1.1:



Il DSM coordina, con responsabilità deliberative, i Corsi di Studio dei quali è di riferimento principale e supporta tutti i CdS afferenti alla Scuola di Medicina, in cui i docenti del DSM svolgono attività didattica.

Il DSM partecipa attivamente nelle riunioni di Ateneo per quanto riguarda i progetti di Internazionalizzazione, Programmi per Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, e collaborazione attiva con Erasmus, Erasmus Mundus, Eraweb I e II ed altri progetti di Internalizzazione in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche.

**Didattica di I e II livello:** il DSM è il Dipartimento di riferimento principale dei seguenti Corsi di Studio:



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

- [BIOTECNOLOGIE MEDICHE](#) : 07701, LM-9
- [DIETISTICA TORINO \(abilitante alla professione sanitaria di Dietista\)](#): 070718, L/SNT3
- [INFERMIERISTICA \(AOSTA \) \(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere\)](#): 070704, L/SNT1
- [MEDICINA e CHIRURGIA,TORINO](#): 007603, LM-41
- [SCIENZE E TECNICHE AVANZATE DELLO SPORT](#) : 091504, LM-68

Corsi di Studio di I e II livello a cui il DSM contribuisce per l'attività didattica

- [SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE](#): 091701, L-22
- [SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE UMANA](#): 090506, LM-61
- [INFERMIERISTICA \(TO\)](#): 070701, L/SNT-1
- [TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO](#): 070711, L/SNT-3
- [TECNICHE AUDIOPROTESICHE](#): 070716, L/SNT-3
- [INFERMIERISTICA PEDIATRICA](#): 070717, L/SNT-1
- [INFERMIERISTICA \(ASTI\)](#): 070721, L/SNT-1
- [ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA](#): 007502, LM-46
- [SCIENZE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DELLE ATTIVITÀ ADATTATE](#): 091503, LM-67
- [FISIOTERAPIA](#): 070706, L/SNT-2
- [TECNICHE AUDIOMETRICHE](#): 070710; L/SNT-3
- [TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA](#): 070713, L/SNT-3
- [SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE](#): 070503, LM/SNT-1
- [SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE](#): 070505, LM/SNT-3

**Didattica di III livello:** Il DSM coordina e supervisiona direttamente le attività delle seguenti Scuole di Specializzazione:

- Gastroenterologia
- Endocrinologia e malattie del ricambio
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Malattie apparato vascolare
- Medicina dello sport
- Medicina d'emergenza/urgenza
- Medicina interna
- Medicina nucleare
- Scienza dell'alimentazione (con sede aggregata Università di Genova)
- Genetica medica
- Nefrologia
- Allergologia e immunologia
- Anatomia patologica (con sede aggregata Università di Novara)
- Dermatologia e venereologia
- Geriatria
- Malattie infettive



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

Ed è struttura di riferimento per i seguenti dottorati di ricerca della Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute:

- Fisiopatologia Medica ([link](#))
- Scienze Biomediche e Oncologia ([link](#)): indirizzo Genetica Umana e Tecniche Avanzate di localizzazione dei Tumori Umani

Il DSM è sede di Master di I Livello in:

- Coordinamento infermieristico di donazione e trapianto, in collaborazione con l'AOU "Città della Salute e della Scienza" di Torino;
- Citopatologia diagnostica degli screening di popolazione, in collaborazione con AOU "Città della Salute e della Scienza" di Torino;
- Vulnologia, in collaborazione con l'AOU "Città della Salute e della Scienza" di Torino

Master di Secondo livello in:

Epidemiologia, in collaborazione con l'ISI Foundation, Institute for Scientific Interchange e la Società per l'Epidemiologia e la Prevenzione "Giulio A. Maccacaro"-IS-SRL.

Alcuni docenti del DSM partecipano attivamente al Programma MD-PhD della Scuola di Medicina ([link](#)), destinato a studenti di Medicina e Chirurgia fortemente motivati, che vi accedono per concorso nazionale.

La gestione delle attività di supporto alla didattica è in carico, come rilevabile dalla Carta Servizi del DSM, al Servizio alla Didattica e agli studenti le cui competenze sono:

- coordinamento amministrativo delle lauree triennali, Magistrali e Magistrale a ciclo unico afferenti al dipartimento,
- aggiornamento annuale delle procedure ministeriali,
- aggiornamento della procedura ESSE3,
- gestione appelli esami;
- predisporre le Schede SUA-CdS
- orientamento scolastico sul territorio,
- supporto alla programmazione didattica teorica/pratica,
- gestione dei tirocini professionalizzanti,
- aggiornamento dei contenuti sito campusnet del corso di laurea,
- coordinamento scuole di Specializzazione ed, in particolare, aggiornamento annuale delle procedure ministeriali,
- programmazione didattica teorico/pratica,
- gestione tirocini e certificazione con libretto elettronico.

Per tutte le attività sopraindicate il Servizio alla Didattica e agli studenti del DSM si coordina con la Scuola di Medicina ed in particolare con la SEZIONE MANAGEMENT DIDATTICO (Direzione Funzioni Assistenziali) e direttamente con il Manager didattico dei CdS e con gli uffici servizi agli studenti e l'ufficio lauree Sanitarie.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

**DSM DIDATTICA: analisi SWOT dei cinque CdS del DSM. L'analisi è stata condotta sulla base dei rapporti del riesame dei singoli CdS indicati a.a 2013/2014**

	<b>S</b>	<b>W</b>	<b>O</b>	<b>T</b>
<b>CdS a ciclo unico Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, TORINO</b>	L'organizzazione del percorso di studio è adatta a garantire la coerenza tra obiettivi formativi specifici e percorso formativo del corso. Non emergono moduli d'insegnamento con criticità particolari.	Consultazione poco frequente degli attori del territorio, come l'assessorato alla Sanità, il Direttore Generale AOU Città della Scienza e della Salute ed il Presidente Ordine professionale di riferimento sezione di Torino.	Creazione di un Corso in Inglese. Miglioramento della qualità del materiale didattico, ivi compreso l'utilizzo di sistemi multimediali.	Il "numero chiuso" viene messo a dura prova dalla necessità di accogliere studenti che hanno vinto un ricorso, con conseguente necessità di creazione di un canale <i>ad hoc</i> .
<b>CdS Laurea Magistrale Biotecnologie Mediche</b>	Capacità di analizzare il carico didattico, riducendolo, e le criticità dovute al contesto economico attuale, migliorandole, con conseguenti: riduzione del numero di studenti fuori corso; riduzione del tempo medio di laurea ed aumento della soddisfazione degli studenti.	Scarsa offerta lavorativa nell'ambito dell'industria biotecnologica in Italia, dovuta anche al blocco del turn-over nelle strutture sanitarie; scarso inserimento lavorativo post-Laurea.	Aumento degli stages formativi degli studenti nell'industria. E' stato attivato un servizio di Job Placement presso la Struttura Didattica Speciale di Biotecnologie. Coinvolgimento di esperti nell'industria biotecnologica nella didattica del CdS.	Le opportunità sono state finora sviluppate solo con fondi di ricerca.
<b>CdS Laurea Triennale in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) TORINO</b>	Condivisione delle funzioni e competenze del Corso con le parti sociali (associazione Nazionale Dietisti) Progettazione del Corso con organizzazione dei tirocini sia all'interno del S.S.N. che nell'ambito della ristorazione collettiva. Almalaurea rileva che l'85,7% dei laureati ritiene molto efficace la laurea per lo svolgimento del proprio lavoro.	Necessità di miglioramento dei metodi di accertamento della coerenza didattica rispetto agli obiettivi descritti.	Aumento dei posti disponibili se aumenta la recettività delle Strutture pubbliche. Acquisizione competenze nella ristorazione collettiva.	Non sempre le azioni correttive sono facilmente applicabili, come ad esempio la revisione della gestione della graduatoria unica di merito.
<b>CdS Laurea Magistrale in Scienze e tecniche avanzate dello sport TORINO</b>	Inaugurato nel 2010-11, già nel primo anno si è registrata una richiesta superiore al numero di posti disponibili (149 su 100). La rilevanza del corso è testimoniata dall'attrazione di studenti provenienti da altre sedi formative italiane. Una delle volontà dichiarate del Corso è lo sviluppo di competenze anche nell'ambito del benessere.	Considerata la recente istituzione, non è ancora possibile stimare adeguatamente gli sbocchi occupazionali.	Aumento del numero di figure professionali laureate da impiegare in attività correlate al benessere della popolazione generale.	Onerosità del corso di laurea correlata alla necessità di numerosi professori a contratto, compatibili con le specificità degli obiettivi formativi.
<b>CdS Laurea Triennale in Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) AOSTA</b>	Il Corso di Studi poggia sull'accordo Convenzione tra la Regione Valle d'Aosta, Assessorato alla Sanità; di conseguenza, i regolamenti attuativi, compresi i piani di studio, sono concertati in accordo con il committente e le sue esigenze qualitative e quantitative delle figure professionali (infermieri) che escono laureati dal Corso di Studi.	Non sono previste particolari attività di tirocini all'estero, tuttavia stanno emergendo prospettive occupazionali per i laureati all'estero, specie Regno Unito.	In relazione alla professione svolta e all'ubicazione geografica del CdS, è prevista la possibilità di redigere e sostenere la prova finale non solo in Italiano ma anche in Francese ed Inglese.	Limite e riduzione delle assunzioni da parte del SSN.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

**3.2. Ricerca e III missione:** le principali linee di ricerca del DSM possono essere così suddivise:

- A. ricerca traslazionale e clinica: studio dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici alla base di malattie umane frequenti e rare, marcatori diagnostici e approccio terapeutico:
- aritmie cardiache
  - asma e broncopatie croniche
  - aterosclerosi
  - diabete e malattie del ricambio (retinopatia e nefropatia diabetica, rischio cardiovascolare)
  - ipertensione (essenziale, secondaria, eredo-familiare)
  - malattie endocrine e del metabolismo
  - malattie genetiche e genomiche (atassie ereditarie, basi genetiche del ritardo mentale)
  - malattie immunitarie, autoimmuni, vasculiti e sindromi da attivazione mastocitaria
  - malattie infettive, farmacocinetica degli anti infettivi
  - malattie metaboliche dell'osso
  - medicina d'emergenza /urgenza
  - nefropatie
  - tumori endocrini, mammari, neurologici e della prostata, predisposizioni ereditarie allo sviluppo di tumori
  - benessere neuro-muscolare ed esercizio fisico
- B. epidemiologia e studio dei fattori di rischio:
- tumori
  - diabete
  - malattie multifattoriali (interazione geni/ambiente)
  - studi epigenetici in ambito oncologico
- C. trapianti e medicina rigenerativa: angiogenesi e cellule staminali
- istopatologia e genetica dei trapianti
- D. diagnostica ed imaging:
- medicina nucleare
  - imaging digitale in istopatologia e sviluppo e validazione di tecniche di conservazione dei tessuti umani.
  - sviluppo e validazione di biomarcatori e sviluppo di diagnostica molecolare

Per l'analisi dello stato dell'arte dell'attività scientifica svoltasi nel DSM sono stati presi in considerazione i dati relativi al triennio 2012-2014 (data di costituzione del Dipartimento: Decreto Rettorale del n. 2804 del 14.05.2012).

### **PRODUZIONE SCIENTIFICA: dati quantitativi**

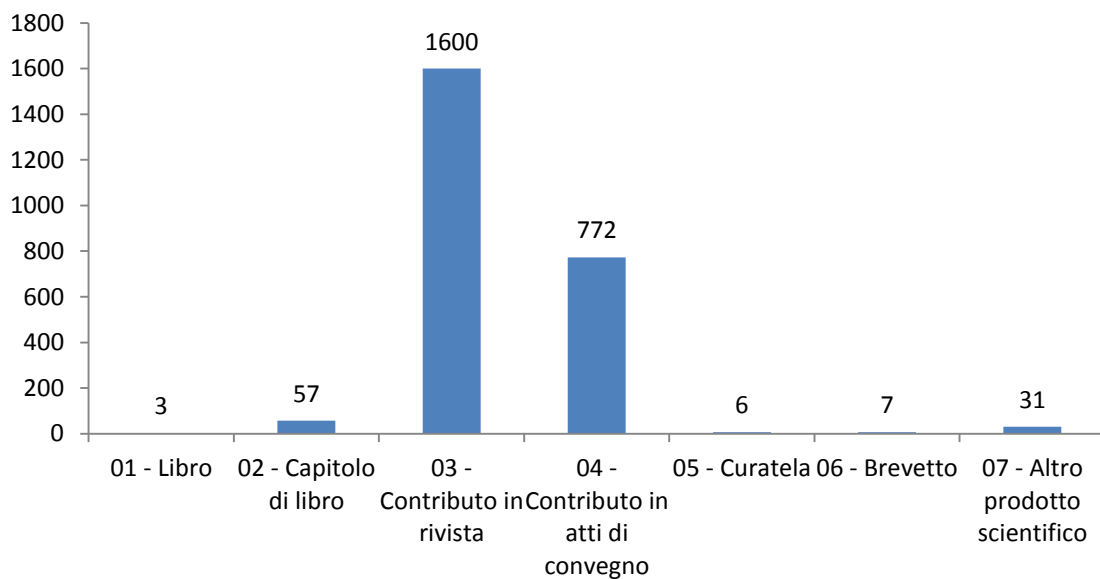
Nel triennio 2012-2014, il numero di prodotti della ricerca del DSM è stato complessivamente di 2476. Bisogna considerare che il numero dei prodotti è contabilizzato per ciascun coautore. La somma delle pubblicazioni è quindi superiore al loro numero complessivo. Questo tipo di contabilizzazione è effettuata in tutte le analisi dati sia a livello nazionale ed internazionale (rapporto ANVUR 2013). Il numero totale dei



prodotti della ricerca, frazionato per numero di coautori afferenti al DSM, è 1463. L'indice di coautoraggio per il DSM è quindi pari a 1,69.

La classificazione dei prodotti nelle diverse macrocategorie evidenzia come oltre la metà della produzione scientifica (64,42%) è rappresentata da contributi in rivista. I brevetti costituiscono meno dello 0,3% della produzione scientifica dipartimentale (Grafico 3.2.1).

**Grafico 3.2.1: classificazione e distribuzione dei prodotti della ricerca del DSM nel triennio 2012-2014 nelle diverse macrocategorie**

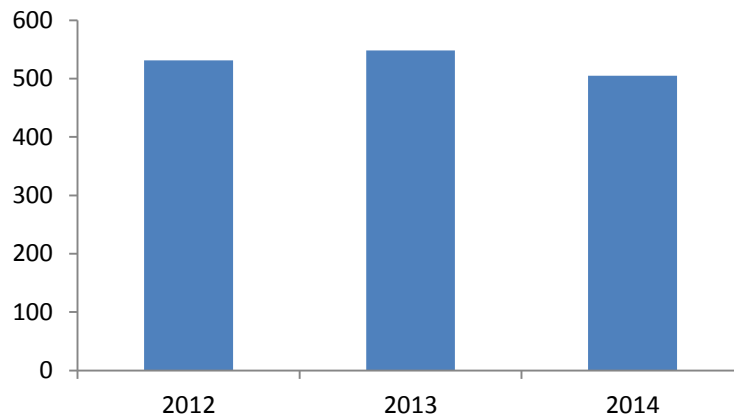


Il numero medio di prodotti per docente nel triennio è stato di 32,15. Se si considerano i soli contributi in rivista (macrocategoria 03) la media è di 20,78.

Ulteriori analisi e considerazioni si basano solo sui contributi in rivista che rappresentano il prodotto di ricerca principale del DSM. L'analisi dell'andamento della produzione scientifica del DSM nel periodo 2012-2014 evidenzia una lieve flessione che è tuttavia interamente imputabile alla diminuzione del numero dei docenti nello stesso periodo (Grafici 3.2.2 e 3.2.3).

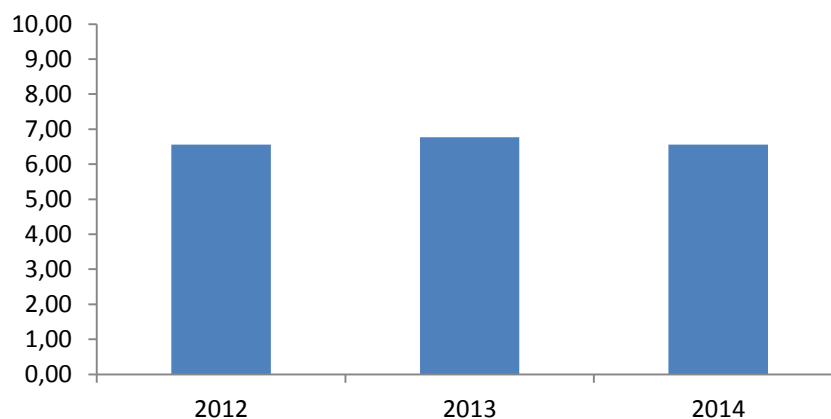
**Grafico 3.2.2: distribuzione del numero di contributi in rivista (macrocategoria 03) del DSM negli anni 2012-2013-2014**

### 03 - Contributo in rivista



**Grafico 3.2.3: andamento del numero medio di contributi in rivista per numero di docenti del DSM negli anni 2012-2013-2014**

### 03 - Contributo in rivista/docenti



Il parametro di internazionalizzazione (percentuale di pubblicazioni con coautore non italiano) è passato dal 24,5 % del 2013 al 25,5 % nel 2014.

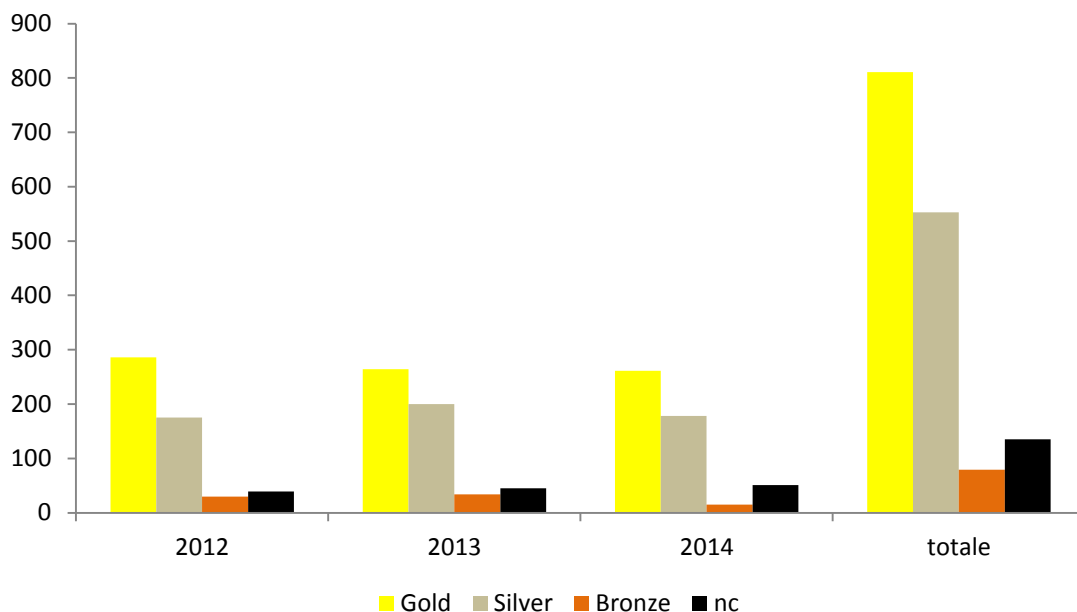
Nel triennio considerato, la maggior parte dei settori scientifici disciplinari del DSM ha contribuito in maniera significativa alla produzione scientifica del DSM, anche se si osservano variazioni tra i diversi settori, il range va da un minimo di 12,6 ad un massimo di 46,8 prodotti per docente, considerando i soli contributi su rivista (macrocategoria 03) ed i settori con almeno 3 docenti. L'analisi considera solo il

dato quantitativo complessivo senza valutare caratteristiche qualitative quali il rank di Impact Factor relativo o la tipologia di pubblicazione (lettera, articolo, revisione, ecc).

**PRODUZIONE SCIENTIFICA: dati qualitativi**

Per valutare la qualità della produzione scientifica del DSM è stata condotta un’analisi di variazione temporale della produzione per tipologia di articolo, in base al range dell’Impact Factor relativo di ciascun articolo: gold, silver e bronze. I dati di Impact Factor sono riferiti all’anno di pubblicazione del prodotto (grafico 3.2.4).

**Grafico 3.2.4: numero dei prodotti della ricerca (macrocategoria 03) classificati per tipologia negli anni 2012-2013-2014**



La produzione scientifica del DSM può essere considerata eccellente poiché più della metà dei prodotti è classificata gold (51,39%) e tale proporzione/percentuale si è mantenuta negli anni.

**PRODUZIONE SCIENTIFICA: esame esiti della VQR**

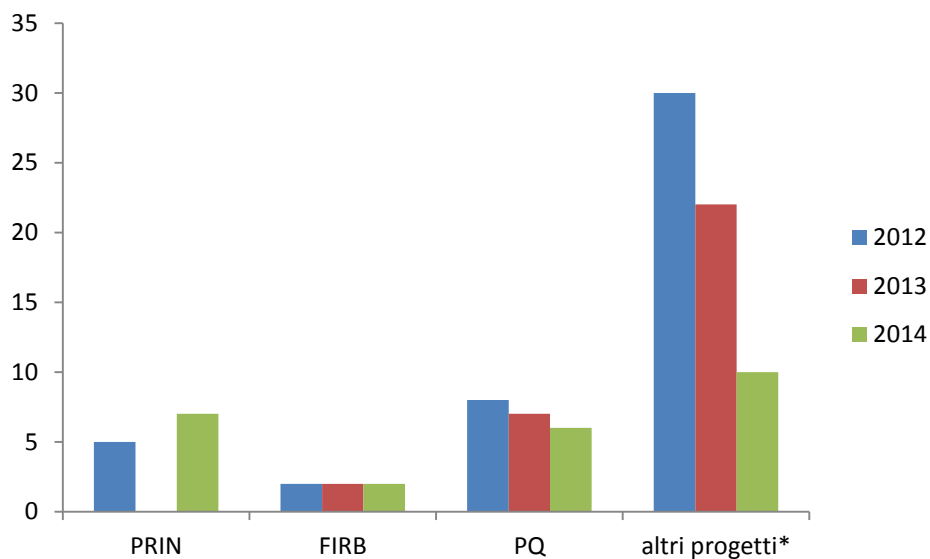
L’analisi dell’indicatore R (che rappresenta il rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del dipartimento nell’Area di riferimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell’Area stessa) rivela che il DSM si posiziona al sesto posto sui 72 Dipartimenti del segmento, con un indicatore R pari a 1,64. Tale valore è il più alto all’interno dei Dipartimenti dell’Ateneo di Torino.

L'analisi dei nuovi indicatori ANVUR-CRUI (IDVA = 2.936 e IPR = 0.498) conferma l'ottima prestazione del DSM che risulta essere nel top 5% delle strutture dipartimentali italiane.

### FINANZIAMENTI/PROGETTAZIONE

Nel periodo 2012-2014 il DSM si è aggiudicato ed ha gestito finanziamenti derivanti da bandi competitivi di finanziamento alla ricerca, per un totale complessivo di € 3.995.852,97. Dall'analisi delle reversali contabili negli anni 2012-2013-2014 è possibile desumere che il DSM abbia gestito complessivamente un centinaio di progetti (Grafico 3.2.5), la maggior parte dei quali classificati nella categoria "altro" che comprende: FAR, Fondi strutturali Bandi ministeriali (esclusi PRIN, FIRB), Bandi di istituzioni pubbliche europee e internazionali (escluso PQ), Bandi di Associazioni, Agenzie, Fondazioni e Enti privati europei ed internazionali Bandi di Associazioni, Agenzie, Fondazioni e Enti privati nazionali Bandi regionali (esclusi fondi strutturali), Bandi di altri Enti locali o territoriali.

**Grafico 3.2.5: numero di progetti in essere nel DSM suddivisi per macrocategoria SUA-RD negli anni 2012-2013-2014.**

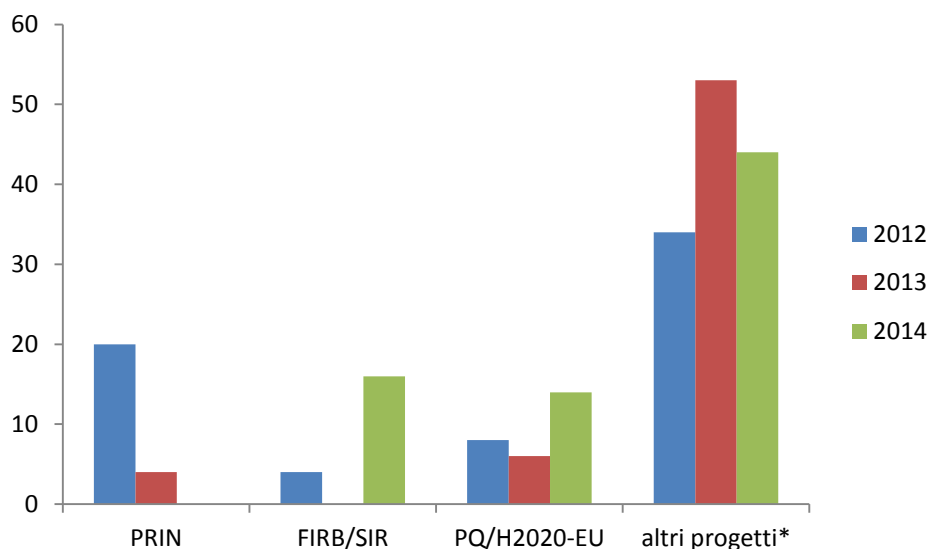


Complessivamente il numero di progetti in essere si è significativamente ridotto, tale diminuzione è imputabile alla diminuzione delle opportunità di finanziamento prevalentemente da parte ministeriale, ma soprattutto a livello degli enti locali territoriali. Fino al 2011, infatti, la Regione Piemonte è stata uno degli enti finanziatori principali per le attività di ricerca dell'area 06. La flessione del numero dei progetti tra il 2012 e il 2014 ha comportato una importante diminuzione dei finanziamenti da 1.859.563 € a 793.992,97 €.

Nonostante lo scenario di contrazione delle risorse con cui gli atenei e i singoli dipartimenti si devono confrontare, dai dati emerge che il DSM è riuscito ad incrementare le entrate per la ricerca scientifica derivanti da bandi competitivi a livello internazionale. Infatti, L'analisi del numero di progetti internazionali evidenzia una buona propensione all'internazionalizzazione: circa il 35% dei finanziamenti per la ricerca del DSM derivano da bandi internazionali (7 PQ prevalentemente). Tale andamento è confermato nel 2014 poiché il DSM si è aggiudicato 2 progetti Horizon 2020 nel settore "Health, demographic change wellbeing" del pillar "Societal Challenges", per circa 1 milione di € che verranno contabilizzati nel 2015.

La diminuzione del numero dei progetti in essere non è imputabile ad una ridotta propensione alla progettazione. Infatti, nello stesso periodo di riferimento il DSM ha presentato complessivamente più di 200 domande di finanziamento con una tendenza all'aumento (Grafico 3.2.6), soprattutto sui bandi ministeriali (bando SIR 2013) e sui bandi europei nell'ambito della nuova programmazione Horizon 2020. I dati derivano da una stima visto che la rilevazione del dato in modo sistematico è stata avviata solo a partire dal 2014.

**Grafico 3.2.6: numero di domande di finanziamento su bandi competitivi presentate dal DSM, suddivise per macrocategororia SUA-RD negli anni 2012-2013-2014**



#### **Mobilità internazionale per attività di ricerca**

Nel triennio 2012-2014, il DSM è stato coordinatore, per l'Ateneo di Torino, di 3 programmi Erasmus Mundus finalizzati a promuovere la mobilità del personale impegnato in attività di ricerca: il Programma Eracol ha coinvolto 5 paesi europei e 3 paesi dell'America Latina ed i Programmi Erarweb I e II hanno coinvolto 5 paesi europei e 6 paesi balcanici occidentali. Complessivamente la mobilità ha riguardato 15 ricercatori (8 dottorandi, 5 docenti e 1 post-doc in entrata ed 1 dottorando in uscita).



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

Il DSM ha iniziato il censimento delle attività di III missione contestualmente alla rilevazione dei dati per la scheda SUA-RD. I dati raccolti dimostrano che il DSM ha una importante e significativa propensione all'apertura verso il contesto socio economico, in particolare nei diversi ambiti della tutela della salute, come dimostrano i dati relativi ai ruoli dei docenti nelle diverse strutture ospedaliere, sede di attività assistenziale e di sperimentazione clinica, e nei centri di riferimento, nazionali ed internazionali.

Nel triennio 2011-2013 (rilevazione scheda SUA-RD) sono stati condotti 47 trial clinici di tipo farmacologico sia profit che no profit e il totale delle entrate relative alle attività conto terzi (studi e trial clinici e convenzioni e prestazioni a tariffario) è stato pari a 410.034 €.

Nel 2014 le entrate conto terzi hanno subito un notevole incremento raggiungendo l'ammontare complessivo di 833.249,20 €.

Nell'ambito delle azioni di tutela della salute inoltre, nell'anno 2013 i docenti del DSM sono stati referenti scientifici di 73 eventi ECM per un totale di 747 crediti ECM erogati. Non è possibile fornire il dato del 2014 dal momento che la piattaforma di rilevazione (Agenas) non è ancora aggiornata.

I docenti del DSM sono, inoltre, coinvolti in diverse attività di public Engagement in particolare le iniziative di tutela della salute quali le giornate mondiali dell'ipertensione e dell'osteoporosi e i siti web di tipo interattivo con fini sia di tipo divulgativo che partecipativo in cui la cittadinanza è invitata a partecipare (attualmente 8).

La principale criticità riguarda la creazione di spin-off e start-up. Al momento della rilevazione, infatti, non sono presenti spin-off tuttavia negli ultimi due anni è stato intensificato il rapporto con l'incubatore d'impresa 2i3t dell'Università di Torino e sono 4 le procedure di attivazione di start-up in corso (WeSport, aGrisù, Food Cleanic, CoQua Lab).



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

### DSM RICERCA: analisi SWOT

<p><b>S:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Buona produzione scientifica che si colloca tra le eccellenze dei settori di interesse</li><li>• Multi e pluridisciplinarietà</li><li>• Buona propensione all'internazionalizzazione, in particolare per i progetti di ricerca</li><li>• Buona propensione nelle attività di PE in merito alle iniziative di divulgazione per il pubblico</li><li>• Gestione di importanti siti web tematici per la tutela della salute</li><li>• Ottima attività di sperimentazione clinica in termini qualitativi e quantitativi</li></ul>	<p><b>W:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Difficoltà nella collaborazione tra i diversi SSD</li><li>• Non uniforme produzione scientifica tra i SSD</li><li>• Difficoltà nella rilevazione ed integrazione dei dati (internazionalizzazione, progettazione e terza missione)</li><li>• Ridotta propensione alla tutela della PI (pochi brevetti) ed al trasferimento tecnologico (pochi spin-off)</li></ul>
<p><b>O:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento della collaborazione interdisciplinare</li><li>• Creazione di un laboratorio comune per condivisione di strumenti e competenze</li><li>• Potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca</li><li>• Potenziamento dei servizi di supporto alle attività legate al trasferimento tecnologico</li><li>• Accredimento periodico: opportunità per perseguire logiche d'innovazione</li></ul>	<p><b>T:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Diminuzione complessiva dei finanziamenti</li><li>• Riduzione del numero di personale per pensionamento e mancato turn-over</li><li>• Eccessiva precarizzazione dei gruppi di ricerca e dispersione delle conoscenze</li><li>• Personale impegnato in più attività (didattica, ricerca e assistenza)</li></ul>

**3.3. Servizi e Organizzazione:** l'attuale configurazione organizzativa del DSM è derivata dal processo di riorganizzazione attuato dall'Ateneo di Torino a seguito dell'introduzione della L. 240/2010 e sancito nello Statuto di Ateneo.

Organigramma del DSM:



Il DSM si avvale di un modello organizzativo, il Centro Servizi Dipartimentali (CSD), che consente una gestione professionale altamente qualificata e rigorosa, che fa da supporto alle attività scientifiche e didattiche coerenti con gli obiettivi del DSM. L'assetto organizzativo del CSD risponde alle esigenze tecnico-amministrativo-didattiche e di ricerca. Il CSD è articolato in 5 aree funzionali specializzate per attività omogenee:

Segreteria di Coordinamento, cui fanno capo i:

- Servizi amministrativi e contabili
- Servizi affari generali e tecnici
- Servizi alla didattica e agli studenti
- Servizi alla ricerca e internazionalizzazione
- Servizio biblioteca del polo clinico





## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

Il Dettaglio delle mansioni e dei servizi forniti dai diversi servizi operativi funzionali è riportato nella Carta dei Servizi erogati dal DSM ([link](#)).

Organo deliberativo, di programmazione e di gestione del DSM è il **Consiglio di Dipartimento** che: approva gli obiettivi, i criteri di valutazione e il piano triennale di cui all'art. 22; programma annualmente le esigenze di reclutamento (articolate per settori scientifico-disciplinari) di nuovi professori e ricercatori e di personale tecnico-amministrativo di concerto con la Commissione di Indirizzo strategico, per garantire lo sviluppo delle attività di ricerca e la sostenibilità dell'offerta formativa, nonché le esigenze finanziarie ad esse connesse; organizza e gestisce le attività di ricerca e le attività didattiche dei professori e dei ricercatori ad esso afferenti di concerto con le Commissioni Ricerca e Didattica

La **Giunta** rappresenta l'organo propositivo ed esecutivo che affianca e coadiuva il Direttore in tutte le sue attribuzioni.

Il DSM, in ottemperanza allo Statuto di Ateneo ed al regolamento del Dipartimento, ha altresì istituito le seguenti commissioni:

**Commissione per la ricerca:** che attraverso riunioni periodiche e l'istituzione di gruppi di lavoro ad hoc e di sotto-commissioni, definisce la missione del Dipartimento nel campo della ricerca, elabora i documenti per la programmazione della ricerca, promuove la collaborazione tra SSD intra ed extra-dipartimentali, promuove il ruolo del Dipartimento nel panorama nazionale e internazionale della ricerca nonché le attività di III missione; favorisce il miglioramento della capacità di attrazione di risorse esterne per la ricerca, definisce gli strumenti di verifica degli obiettivi raggiunti, promuove il collegamento tra la valutazione dei risultati della ricerca e i processi decisionali. Coordina la commissione il Vice Direttore alla Ricerca. La commissione si avvale della figura dello Spoke della ricerca del DSM.

**Commissione per la didattica** che rappresenta l'osservatorio permanente delle attività didattiche con funzioni consultive per quanto riguarda l'organizzazione delle stesse e dei servizi connessi. La commissione analizza e formula proposte sui crediti attribuiti a ciascuna attività formativa e coerenza degli stessi con gli obiettivi definiti, funzionalità ed efficacia delle attività formative, efficienza ed efficacia dei servizi agli studenti. Coordina la commissione il Vice Direttore alla Didattica.

Al fine di ottemperare a tutte le funzioni attribuite ai Dipartimenti della legge 240/2010 e soprattutto per adempiere ai mandati riguardanti le politiche di assicurazione di qualità, di autovalutazione e accreditamento periodico (decreto legislativo 27/01/2012), il DSM ha inoltre istituito:

- **Commissione di merito** che definisce i criteri di merito per la valutazione del personale docente sulla base dell'attività didattica, curriculum vitae, pubblicazioni e redige le graduatorie di merito per professori di II fascia e ricercatori.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

- **Commissione di indirizzo strategico** che elabora e propone i criteri in base ai quali il Dipartimento opererà il reclutamento del personale nell'arco del triennio; stabilisce le linee strategiche dell'attività dipartimentale negli ambiti della ricerca, didattica e III missione. Sono componenti della commissione di indirizzo strategico: tutti i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia o RU rappresentanti unici di settori scientifico-disciplinari o direttori di Struttura Complessa di Aziende Ospedaliero-Universitarie.
- **Gruppo del Riesame** che valuta i risultati dell'attività di ricerca dipartimentale con particolare riferimento ai risultati della VQR e delle Schede di valutazione della ricerca dipartimentale (SUA-RD), opera un monitoraggio degli obiettivi triennali ed elabora proposte di interventi correttivi.

### DSM analisi SWOT per Servizi e Organizzazione e personale TA del DSM

<p><b>S:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organigramma funzionale a copertura di tutte le esigenze dipartimentali</li> <li>• Gestione delle competenze amministrativo/contabili da parte di personale altamente qualificato e rigoroso</li> <li>• Valido contributo alla ricerca da parte di tecnici scientifici con elevata professionalità</li> <li>• Alto valore formativo del servizio biblioteca</li> <li>• Efficiente ed efficace ufficio trial clinici in regime integrato con AOU</li> <li>• Alto valore scientifico/economico dei trial/studi clinici in corso</li> </ul>	<p><b>W:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del numero di personale tecnico e amministrativo per pensionamento</li> <li>• Impegno eccedente l'orario non remunerabile e non recuperabile in forma di riposo compensativo</li> <li>• Difficoltà a programmare e ottenere una formazione professionale specifica e caratterizzante per i diversi profili</li> <li>• Il Servizio Trial Clinici DSM attualmente autofinanziato su fondi di ricerca (borse di studio).</li> <li>• Impiego di personale precario con dispersione delle nozioni acquisite in seguito a cessazione contratto di lavoro</li> </ul>
<p><b>O:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento del supporto informatico e conseguente dematerializzazione dei processi amministrativi e riduzione dei costi</li> <li>• ottimizzazione del reagentario dipartimentale, implementazione della modulistica on-line (ordini e missioni)</li> <li>• incremento della portata scientifico/economica dei trial/studi clinici</li> <li>• centralità del dipartimento nell'organizzazione e gestione didattica, ricerca e III missione</li> </ul>	<p><b>T:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• politiche di riduzione delle risorse per la Pubblica Amministrazione: mancato o ridotto turn-over dell'organico.</li> <li>• Tendenza alla precarizzazione anche nei settori pubblici</li> </ul>



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

**3.4. Organico:** caratteristica peculiare del DSM è la sua composizione multidisciplinare: 77 docenti (19 professori di prima fascia, 25 professori di seconda fascia e 33 ricercatori) appartenenti a 16 settori scientifico-disciplinari diversi. Affiancano i docenti nell'attività di ricerca: 60 tecnici scientifici, 17 amministrativi (di cui 2 a tempo determinato), 53 dottorandi, 327 specializzandi, 23 assegnisti e 38 borsisti.

**Personale docente:** il numero di docenti afferenti al DSM, in base alla banca dati UGOV, è variato nel corso del triennio in esame. Complessivamente il numero si è ridotto di 4 unità. I docenti afferenti al DSM sono suddivisi in 16 SSD, la distribuzione nelle diverse categorie, nei diversi SSD e le variazioni di numero negli anni 2012-2013-2014 sono riportate nei grafici 3.4.1 e 3.4.2. La tabella riporta i dati al 31/12/2014:

Personale Docente					
SSD	PO	PA	RU	RTD	Totale
BIO/12	1		1		2
MED/01	1	1	1		3
MED/03	3	4	2		9
MED/08	2	2	1	1	6
MED/09	5	5	5	1	16
MED/10		1			1
MED/11	1		3	1	5
MED/12	1	3	1	1	6
MED/13	2	1	4		7
MED/14	1	1	2		4
MED/16			1		1
MED/17	1	2	1	1	5
MED/35		2	3		5
MED/36	1				1
MED/49		1	1		2
M-EDF/02		2		2	4
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>77</b>

Grafico 3.4.1: distribuzione dei docenti afferenti al DSM per fascia negli anni 2012-2013-2014

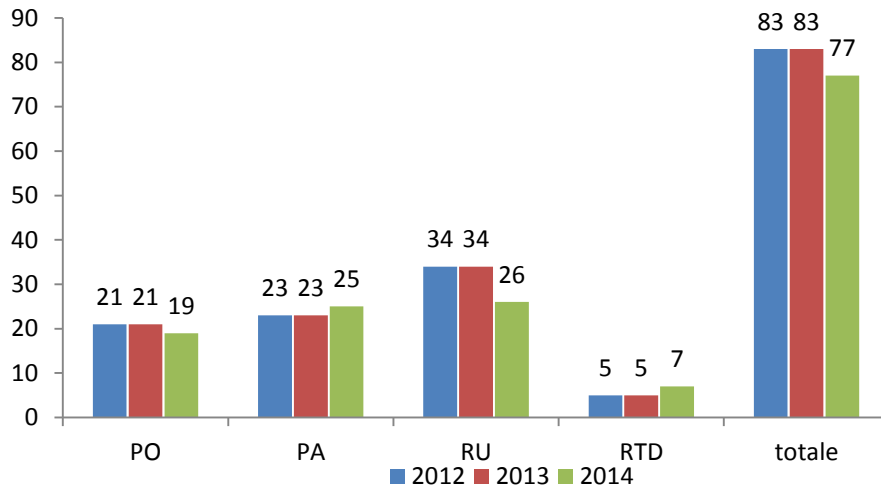
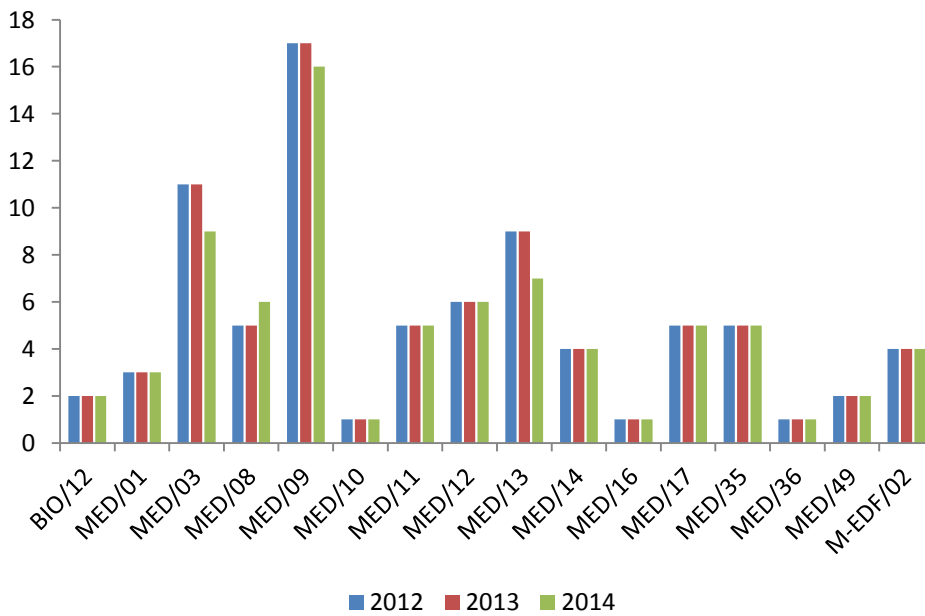


Grafico 3.4.2: distribuzione nei diversi SSD dei docenti afferenti al DSM negli anni 2012-2013-2014





## PIANO TRIENNALE 2015-2017

**Personale tecnico-amministrativo:** la tabella riporta il numero e la distribuzione nelle diverse categorie del personale tecnico-amministrativo afferente al DSM al 31/12/2014. Dalla sua costituzione c'è stata solo una cessazione relativa al personale T/A.

<b>Personale Tecnico Amministrativo</b>	
B	1
C	34
D	38
EP	4
<b>Totale</b>	<b>77</b>

Afferiscono al DSM, inoltre, diverse tipologie di personale non strutturato, per un totale di 441 unità (dati al 20.4.2015)

<b>Personale non strutturato</b>	
DOTTORANDI	53
ASSEGNISTI	23
BORSISTI	38
SPECIALIZZANDI	327
<b>Totale</b>	<b>441</b>



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

### 4. STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO

#### 4.1 OBIETTIVI DELLA RICERCA

Utilizzo della politica della qualità come strumento di governo fondamentale per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico e tecnologico. Il DSM è attivamente impegnato a promuovere e attuare la Qualità nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca e nei percorsi di formazione.

Nella politica di "Assicurazione di Qualità", prevista nelle linee strategiche dell'Ateneo, l'eterogeneità dei campi della ricerca trova come denominatore comune la progettazione e l'esecuzione di processi per la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi del DSM.

L'Assicurazione della Qualità della ricerca del DSM si articola secondo i seguenti momenti temporali:

##### 1. Programmazione:

- il Direttore del Dipartimento, congiuntamente ai vice Direttori, identifica gli organi del DSM cui si fa riferimento per l'Assicurazione della Qualità, incluso il gruppo del riesame ed una commissione di indirizzo strategico. I soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità operano in relazione agli obiettivi riportati nelle sezioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.
- il gruppo del riesame individua le azioni e gli indicatori relativi alle attività previste rispetto agli obiettivi proposti e li sottopone alla commissione Ricerca per una valutazione congiunta.
- il gruppo del riesame e la commissione Ricerca effettuano un monitoraggio annuale di autovalutazione dello stato di avanzamento di attività di ricerca per conseguimento di obiettivi stabiliti dal DSM.
- il Direttore del Dipartimento illustra i dati emersi dal monitoraggio annuale in sede di Consiglio di Dipartimento.

##### 2. Monitoraggio periodico

Attività intraprese/previste:

- determinazione della quantità e qualità della produzione scientifica, in termini di lavori scientifici pubblicati e loro caratterizzazione in funzione di indicatori definiti (je co-autori extra-ateneo, livello gold, silver, bronze);
- determinazione della mobilità internazionale di docenti, dottorandi e specializzandi e definizione durata della medesima.

Strumenti utilizzati: Banca dati di Ateneo per la ricerca.

Frequenza prevista del monitoraggio: annuale.

Responsabilità: il responsabile per l'Assicurazione della Qualità è in primis il Direttore del DSM, supportato dagli organi identificati ed elencati precedentemente.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

3. Autovalutazione: viene svolta in primis dal gruppo del riesame che valuta i risultati della VQR e opera un monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi della SUA-RD, gli scostamenti significativi dall'atteso vengono segnalati alla commissione ricerca del DSM al fine di introdurre azioni correttive ove necessario.
4. Azioni intraprese/programmate d'incentivazione:
  - nomina dello Spoke della ricerca dipartimentale con compiti di supporto alla attività di ricerca (raccolta e diffusione di documenti e bandi competitivi, supporto alla stesura, sottomissione e rendicontazione di progetti, organizzazione delle riunioni periodiche della commissione ricerca).
  - Creazione di un fondo derivato dal Bando per il finanziamento di "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%)" per attività dello spoke di sostegno alla ricerca per il DSM (viaggi, corsi ecc)
  - introduzione di criteri di premialità per l'assegnazione della quota della linea A dei finanziamenti per la ricerca locale (multi-inter-disciplinarietà, produzione scientifica).
  - I profili di qualità della ricerca per l'assegnazione della quota della linea B sono stati allineati al processo di valutazione dell'ANVUR per il 2011-2014 e s'incentiverà la premialità della qualità della ricerca prodotta da neoassunti o da neopromossi.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

### 4.2 OBIETTIVI DIDATTICA E STUDENTI

Rafforzamento della dimensione internazionale della didattica

Ambito strategico	Linea di intervento	Obiettivo	Azione	Indicatore	Valore <i>ex ante</i>	Target	Risorse
<b>Aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale</b>	Internazionalità	incremento numero visiting professor incoming	aumento delle relazioni internazionali finalizzate ad ambiti didattici	numero dei visiting professor	1	mantenimento di almeno 1 visiting professor per anno accademico	risorse di Ateneo
	Internazionalità	incremento della mobilità internazionale in uscita e in entrata degli specializzandi	introduzione di convenzioni di "scambio" tra resident del DSM e altri in strutture universitarie internazionali	periodi complessivi di residency outgoing e incoming	mesi attuali in uscita (43) ed entrata (1)	+ 5% out 5 % in	+ risorse di Ateneo
	Internazionalità	incremento della mobilità internazionale nei tirocini degli studenti in LMCU Medicina e Chirurgia	implementazione della divulgazione di programmi internazionali in parte in atto (SISM, Medicina incontra Africa, etc)	numero di studenti LMCU Medicina e Chirurgia aderenti ai tirocini all'estero	5	+ 2%	risorse di Ateneo





## PIANO TRIENNALE 2015-2017

### 4.2 OBIETTIVI RICERCA E III MISSIONE

Ottimizzare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale.

Ambito strategico	Linea di intervento	Obiettivo	Azione	Indicatore	Valore ex ante	Target	Risorse
Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale	miglioramento attività di ricerca	miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi	# organizzazione di incontri informativi specifici sui singoli bandi # organizzazione di incontri formativi sulla progettazione per dottorandi, assegnisti e borsisti # supporto alla progettazione (gestione delle fasi, calendarizzazione sottomissioni) # mappatura della progettazione destinazione di una parte del fondo "Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%)" per attività dello spoke di sostegno alla ricerca	1) numero di progetti presentati su bandi competitivi 2) numero di incontri	1) 74 2) 4	1) 230 2) 18	2% della quota assegnata al DSM per i Progetti di Ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Torino (ex 60%)
	miglioramento attività di ricerca	valorizzazione della multidisciplinarietà nell'ottica della interdisciplinarietà	# organizzazione di incontri intra- ed interdipartimentali su temi di ricerca comuni (journal club, workshop tematici) # incentivazione alla presentazione di progetti multi- ed interdisciplinari e all'aggregazione dei gruppi nell'ambito della ricerca locale e di Ateneo # incentivazione alla pubblicazione di lavori con coautori di SSD diversi # incentivazione premiale alla pubblicazione di qualità di neoassunti e neopromossi	1) numero di progetti presentati da docenti di SSD diversi 2) numero di lavori pubblicati da coautori di SSD diversi	1) 30 2) 54,6 % (327/434)	1) 90 2) + 3 %	non sono previste risorse aggiuntive
	miglioramento attività di III missione	potenziamento della attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società	# mantenimento e/o potenziamento delle sperimentazioni cliniche # aggiornamento e potenziamento dei siti web tematici (Salute)	1) numero di studi clinici 2) numero degli accessi e delle interazioni ai siti	1) 79 2) media 3267 (range 250-8412)	1) + 5 % 2) + 5 %	non sono previste risorse economiche aggiuntive



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

### 4.3 OBIETTIVI PER SERVIZI E ORGANIZZAZIONE

Gli obiettivi quali lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi amministrativi e tecnici del DSM, si fondano sulla relazione tra gli obiettivi di performance, il Documento di Programmazione integrata di Ateneo e le Carte dei Servizi esistenti. Il Programma Triennale è direttamente mutuato dal Piano Strategico di Ateneo e in linea con gli indirizzi degli Organi Centrali definiti nel Piano medesimo, con una visione di maggiore dettaglio e specificità focalizzata sul DSM. E' un documento che nella sostanza impegna l'Ateneo all'individuazione di obiettivi strategici, anche in ambito gestionale, sia di medio che di lungo termine e alla programmazione di azioni, efficaci ed efficienti, che ne consentano la valorizzazione in termini di qualità e sostenibilità, in una prospettiva evolutiva di miglioramento dei servizi e del modello organizzativo.

In particolare gli indicatori individuati dall'Ateneo per le strutture dipartimentali si fondano su alcuni criteri di base:

- Confronto delle performance adottate dai dipartimenti a fronte di una struttura organizzativa "tipo"
- Sviluppo di missioni istituzionali di Dipartimento in attuazione delle linee strategiche di Ateneo
- Sviluppo di una libreria di indicatori definiti nel confronto con un campione di personale di categoria EP afferente ai dipartimenti
- Individuazione di quattro indicatori comuni a tutti i dipartimenti, in coerenza con le Linee Strategiche di Ateneo, correlati ai processi presidiati dal personale TA dei dipartimenti
- Individuazione, tra gli undici indicatori specifici forniti dall'Ateneo, di due indicatori DSM e definizione del target di performance organizzativa 2015

Indicatori specifici individuati dal DSM:

- Tempestività rimborso missioni in linea e di supporto agli obiettivi generali di Ateneo volti al potenziamento della mobilità e internazionalizzazione
- Gestione entrate attività conto terzi in linea e a supporto degli obiettivi generali di Ateneo e all'obiettivo specifico del DSM sulla III Missione (tabella 4.2)

Motivi della scelta di tali obiettivi:

a. Tempestività rimborso missioni:

il DSM nel 2014 ha proceduto a rimborsare n 180 missioni in Italia e all'estero. I tempi medi di rimborso sono stati di max 30 gg lavorativi. In un'ottica di efficacia ed efficienza per il triennio 2015-2017 il DSM si prefigge di raggiungere un target di performance "rimborso missione" compreso tra i 15/20 gg lavorativi dal momento di consegna della pratica.



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

### b. Gestione di attività conto terzi:

oltre alla ricerca sperimentale il DSM si caratterizza, per un' importante ed eccellente ricerca clinica. In regime integrato con l'AOU Città della Salute e della Scienza e il Comitato Etico Interaziendale, il DSM si avvale di un servizio di sottomissione trial clinici che funge da supporto ai docenti in tutte le fasi di presentazione e gestione degli studi. Nell'individuazione del target di performance si è partiti dal dato di incassi su attività conto terzi 2014 pari ad €. 833.249,20. Il target di performance per il triennio 2015-2017 sarà dato dal consolidamento del dato attuale più un eventuale incremento massimo del 2%. Il DSM ha ritenuto di non indicare un incremento maggiore in considerazione dei seguenti elementi:

- Attuale instabilità della situazione economica che determina razionalizzazione delle spese da parte degli Sponsor
- Aleatorietà degli interessi scientifici da parte degli Sponsor

Quest'ultimo obiettivo è coerente con quanto esplicitato al punto 4.2 relativamente alle attività di III Missione.

### 4.4 STRATEGIA SULL'ORGANICO

Il DSM procederà ad un'analisi della dotazione organico nel prossimo triennio 2015-2017 al fine di individuare coerenti ed adeguate strategie per la ripartizione ed assegnazione dei punti organico ai diversi profili professionali.

Il DSM intende adottare una condotta di attribuzione dei punti organico considerando prioritari i seguenti principi generali:

- favorire la progressione di carriera ed il reclutamento del personale docente per categoria (PO, PA, RTD di tipo A e B)
- considerare piani di riequilibrio del personale docente nei diversi SSD
- favorire la progressione di carriera e l'assunzione del personale T/A per categoria (B, C, D, EP), compresi i Tecnici della Ricerca
- valutare i fabbisogni didattici del DSM in condivisione con la Scuola di Medicina

**Personale docente:** i diversi criteri di attribuzione ed utilizzo dei punti organico terranno conto di fattori ponderali, in linea con le linee di indirizzo di Ateneo e verranno proposti, discussi e condivisi nelle opportune sedi della Giunta, del Consiglio e delle Commissioni del DSM, come esemplificazione:

- esiti di procedure di valutazione interna con l'attribuzione di un punteggio di premialità sulla base di parametri: produzione e qualità della ricerca scientifica, con specifico riferimento ad indicatori nazionali ed internazionali ; capacità di attrazione di risorse esterne; impegno e qualità della didattica; impegno nell'attività clinica
- turn-over per cessazioni previste nei diversi SSD e fabbisogni didattici
- esigenze clinico-assistenziali per apicalità e/o responsabilità di servizi di eccellenza



## PIANO TRIENNALE 2015-2017

---

Le strategie di programmazione dell' organico docente potranno subire influenze e/o variazioni in relazione alla normativa vigente (ex art. 18 e procedure ex art. 24 co.6 della Legge 240/2010) ed agli esiti delle procedure valutative della VQR (quote premiali).

### **Personale T/A:**

L'Ateneo sta attuando un processo di mappatura delle conoscenze e delle competenze del personale T/A, sia amministrativo e della ricerca. Il DSM si impegnerà a collaborare per tale obiettivo, affinché i risultati vengano utilizzati in maniera razionale per una redistribuzione del personale all'interno dell'Ateneo al fine di sopperire le carenze e migliorare le performance del personale stesso.

Infine, come precisato nella tabella riassuntiva SWOT Servizi/Organizzazione e personale T/A, il DSM dispone dal 2013 a tutt'oggi di un Ufficio trial clinici in regime integrato con l' Azienda Ospedaliero-Universitaria e Comitato Etico Interaziendale che apporta al dipartimento un valore aggiunto sia in termini economici sia in termini scientifici. Tale servizio, rappresenta una realtà unica, peculiare e fortemente innovativa nell'ambito dei dipartimenti di area medica, ed è allo stato attuale autofinanziato con risorse esterne reperite dal DSM, senza vincolo di destinazione ed il personale impiegato è precario. La futura programmazione dovrà tener conto anche di tale specificità nel considerare le richieste di organico T/A nell'ambito del DSM.